

FEDRAZZONI

Ex portuale e sindacalista, esperto di lavoro

L hanno incontrato sotto casa di buon mattino, proprio mentre stava portando a spasso il cane, e lo hanno fatto rientrare per perquisirgli l'appartamento. Claudio Fedrazzoni, 58 anni, ex portuale, era stato nel consiglio direttivo della Compagnia Unica dal 1988 al 1996 per poi uscire dalla luce dei riflettori ed entrare nella segreteria nazionale della Filt-Cgil, a occuparsi del settore porti e ancora, consigliere comunale dei Ds nella prima giunta Pericu. Fe-

drazzoni è in pensione dal 2000, ma non ha mai smesso di lavorare. Oggi si occupa di lavoro portuale e contratti ed è consulente in diversi scali italiani. «Aspetto gli eventi ma sono molto tranquillo - dice a proposito dell'inchiesta - . Ho fiducia nella giustizia». Aspetta anche di capire esattamente che cosa gli contestano nell'inchiesta sugli appalti nelle mense del Comune. L'imprenditore piemontese iscritto nel registro degli indagati lo ha conosciuto, ammette,

ma è finita lì. «Come consigliere comunale non mi sono mai occupato di mense e cose simili» dice. «E pensare che quando sono stato eletto consigliere ho chiuso progressivamente tutti i contratti di lavoro che avevo in corso, proprio perché non ci fossero problemi» racconta. La sua specializzazione è sempre stata il porto, anche se, sottolinea, non si è mai occupato di quello di Genova, mentre lavora per gli altri scali, sempre per non mescolare le cose.

